



## **Decreto Dirigenziale n. 343 del 20/05/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE:  
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA  
PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 21 MW  
DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MONTEFALCONE DI VALFORTORE (BN).  
PROPONENTE: EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A..

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;

- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

**CONSIDERATO**

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale n. 2012.0905364 del 06/12/2012, la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN) composto da 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza di 21 MW totali, ubicato in località Masseria del Duca, ed opere connesse composte da un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
- b. che in fase istruttoria è stata acquisito il progetto definitivo delle opere con allegata la documentazione di seguito sinteticamente riportata:
  - ◆ *progetto definitivo dell'iniziativa,*
  - ◆ *dati generali del proponente;*
  - ◆ *dati e planimetrie descrittivi del sito;*
  - ◆ *la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata*
  - ◆ *relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;*
  - ◆ *stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi*
  - ◆ *un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento*
  - ◆ *richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata da documentazione*
  - ◆ *preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica*
  - ◆ *certificato di destinazione urbanistica*
  - ◆ *planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;*
  - ◆ *studio di impatto ambientale per la procedura di VIA;*
  - ◆ *impegno alla corresponsione di una cauzione a garanzia della esecuzione;*
- c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul quotidiano "Il Mattino" del 10/03/2014, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV) dal 10/03/2014 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra sono state formulate le seguenti osservazioni acquisite ai prot. reg. num.:
  - 2014.0267227 del 15/04/2014;

- 2014.0267399 del 15/04/2014;
  - 2014.0267218 del 15/04/2014;
  - 2014.0323217 del 15/04/2014;
  - 2014.0267315 del 15/04/2014;
- che l'Amministrazione procedente ha valutato e superato con note prot. reg. num:
- 2014.0313883 del 07/05/2014;
  - 2014.0313875 del 07/05/2014;
  - 2014.0313827 del 07/05/2014;
  - 2014.0323217 del 12/05/2014;
  - 2014.0323153 del 12/05/2014;
- d. che la Commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale, con il Decreto Dirigenziale n°440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e. che con la nota del 01/03/2013 prot. 154903 è stata convocata la prima riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 29/03/2013;
- f. che con la nota del 29/01/2014 prot. n. 65898 è stata convocata la riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 03/03/2014;
- g. che la DGR 325/13 sancisce che il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, valuta le interferenze con altri impianti realizzati, autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia considerata precedibile antecedentemente all'istanza in esame, qualora la distanza tra gli aerogeneratori sia inferiore alle soglie minime previste dal punto 3.2, lett. n) delle Linee Guida approvate con DM 10/09/2010. In questi casi, il Settore regionale competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica decide sulle interferenze in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08, anche sulla base di perizie prodotte dall'interessata e dai contro interessati;

**PRESO ATTO**

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi regolarmente convocate, tenutesi in data 29/03/2013 (convocata con nota del 01/03/2013 prot. 154903) e in data 03/03/2014 (convocata con nota del 29/01/2014 prot. 65898) nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento ed al proponente a mezzo posta elettronica certificata;
- c. che le aree necessarie per la costruzione dell'impianto e delle relative opere connesse ed infrastrutture sono riportate nel Nuovo Catasto dei terreni dei comuni di Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN), come di seguito dettagliato:

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)**

- Foglio 21, Particelle: 4, 47, 100, 87, 101, 186, 187, 192, 180, 176, 177, 20, 27, 28, 85, 166, 167, 168, 207, 216, 217, 37, 40, 42, 61, 62, 63, 64, 116, 117, 118, 65, 66, 68, 70, 71, 72, 131, 133, 135, 137, 140, 158, 159, 136, 138, 139, 199, 80, 10, 155, 156, 81, 169, 6, 201, 195, 153, 154, 157, 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 22, Particelle: 1, 39, 40, 41, 30, 2, 3, 146, 132, 143, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 560, 9, 63, 66, 573, 115, 116, 52, 571, 42, 43, 44;
- Foglio 23, Particelle: 23, 60, 61, 36, 73, 74, 104, 883, 884, 34, 881, 882, 35, 879, 880, 37, 41, 42, 43, 45, 46, 105, 877, 878, 106, 875, 876, 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33, 97;

- Foglio 24, Particelle: 55;
- Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
- Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
- Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
- Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
- Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;

**COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 226, 139, 140, 216, 217;
- Foglio 3, Particelle: 146, 1;

**COMUNE DI MOLINARA (BN)**

- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195, 348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;
- Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;

**COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
- Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
- Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;

**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)**

- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
- Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
- Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
- Foglio 32, Particelle: 72, 100;
- Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
- Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;

**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 81, 83;
- Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;
- Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;
- Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;
- Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;

**COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)**

- Foglio 1, Particelle: 4, 106;
- Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.

- d. che nella riunione della conferenza dei servizi del 03/03/2014, l'Amministrazione procedente, preso atto dell'acquisizione della prevalenza dei pareri positivi espressi nell'ambito della conferenza, ha dichiarato la Conferenza conclusa con esito positivo anche ai sensi del comma 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi, con le specifiche di cui sopra;
- e. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni:
  - e.1 Parere Favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno trasmesso con nota del 08.07.2013 N°Prot.5241;
  - e.2 Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore del 19.03.2013 Prot. N° 353/13 confermato con nota del 03.03.2014 Prot. N° 251/14 con la

- quale dichiara che la Normativa di Attuazione allegata all'emanando PAI non prevede l'emanazione di pareri da parte della struttura tecnica dell'Autorità, fornendo consigli operativi;
- e.3 Regione Campania, DIP 52 - DG 5 - UOD 7: Decreto Dirigenziale n° 440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e.4 Il Comune di Molinara ha attestato, con nota del 03.11.2012 che le particelle interessate dalle opere connesse ricadenti nel proprio territorio non risultano comprese tra i siti di importanza comunitari, SIC, ai sensi della direttiva comunitaria n°92/43/CEE; non risultano comprese tra le zone di protezione speciale, ZPS, ai sensi della direttiva comunitaria n°79/409/CEE; non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
- e.5 Il Comune di Foiano di Valfortore con nota del 16.02.2012 prot. 1263 ha attestato tra l'altro, che le particelle interessate dalle opere connesse ricadenti nel proprio territorio non esistono vincoli inibitori ai sensi D. Lgs. 42/04, e s.m.i.;
- e.6 Nota del Comune di Ariano Irpino del 27.03.13 prot. 5519, con il quale esprime dissenso alle opere insistenti sul proprio territorio comunale, reputandole in contrasto con la Vincolistica paesaggistica in corso di approvazione da parte del MiBAC. Inoltre chiede che in caso di conclusione del procedimento siano determinate la misure compensative nella misura massima prevista dall' Allegato 2 delle Linee Guida Nazionale di cui al DM 10/09/2010;
- e.7 Note del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, con nota del 23.01.2013 Prot. n°2013.0053 575 e successiva del 03.05.2013 Prot. n°2013.0311792 con le quali non rileva motivi per l'espressione del parere, rimandando la competenza al Settore Provinciale del Genio Civile per quanto attiene le attività estrattive di cava e/o perimetrazioni;
- e.8 Nulla Osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – U.S.T.I.F. di Napoli inviato con nota del 11.07.2013 N° Prot. 1690 limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30 kV. ;
- e.9 Nulla Osta Provvisorio alla costruzione del MISE Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Dipartimento per le Comunicazioni del 04.04.2013 N° Prot. 3341;
- e.10 Nulla Osta con prescrizioni della Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio di Taranto inviato con lettera del 04.04.2013 N° Prot. M\_D MDPTTA 13257 e successivo del 15.04.2013 N° Prot. M\_D MDP TTA 14742;
- e.11 Parere Favorevole Aeronautica Militare emesso con nota del 14.01.2013 N° Prot. 1930;
- e.12 Nota del Settore Stapa Cepica di Benevento del 21.02.2013 Prot. n° 132953 e successiva del 06/05/2013 prot. n° 315349, con la quale attestò che le particelle catastali interessate dall'impianto non risultano essere investite da produzioni viticole a «denominazione di origine protetta » e/o « indicazione geografica protetta » e/o « denominazione di origine controllata e garantita » e/o « denominazione di origine controllata » e/o« indicazione geografica tipica » DO/IGP.
- e.13 Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Avellino, Caserta, Salerno e Benevento del 28.03.2013 N° Prot. 3502 con la quale dichiara che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto a condizione che, al fine di garantire la tutela di eventuali preesistenze antiche, vengano rispettate le prescrizioni impartite;
- e.14 Nota della Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici delle province di Salerno e Avellino del 26.03.2013 Prot.n° 6375, con la quale e richiede integrazioni progettuali; In sede di Conferenza dei servizi del 03.03.2014, il proponente deposita agli atti la nota attestante l'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste dalla SBAP ed evidenzia che l'impianto non interessa particelle vincolate ex D.Lgs 42/04, nonché di essere in possesso di parere favorevole di VIA e VI - Valutazione di impatto ambientale e di Incidenza - emessa

- dalla Amministrazione Regionale, la quale in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha previsto la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali, con un proprio delegato nell'ambito dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale, per l'impianto in esame;
- e.15 Parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino trasmesso con nota del 28.02.2014 N°Prot. 11882 acquisito in CDS del 03/03/2014;
- e.16 Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento con nota N°Prot. 141116 del 27/02/2014, ha richiesto integrazioni, trasmesse dal Proponente con nota del 16/05/2014;
- e.17 Nulla osta ai sensi del TU 1775/33 e RD 523/1904 del Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino inviata con lettera del 24/02/2014 N°Prot. 132312;
- e.18 Nulla osta del Comando Militare Esercito "Campania", in merito ai soli aspetti demaniali, con Prot. N. MD\_E 24465/0004868 del 03.04.2013 con prescrizione sulla bonifica da ordigni bellici;
- e.19 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana del Fortore Prot. n°1788 del 11.06.2013 con prescrizioni e successivo del 10/04/2014 prot. 986, sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste emesso con nota del 12/04/2013 prot. 262094;
- e.20 Autorizzazione ai soli fini del vincolo idrogeologico della Comunità Montana dell'Ufita Prot. n°783 del 21.02.2013 con prescrizioni, sentito il parere tecnico favorevole al mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ex art. 23 LR 11/96, dello STAP Foreste di Avellino emesso con nota del 25/01/2013 prot. 60905;
- e.21 Nota del Settore Politica del Territorio del 17.01.2013 Prot. n°2013.0039270 con la quale non rileva motivi per l'espressione del parere;
- e.22 Il Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura con nota del 20.12.2012 Prot. n°2012.0944617 ha comunicato che il proprio parere sarà superato dalla attestazione emessa dallo STAPA cepica competente ;
- e.23 Nulla Osta della Provincia di Avellino – Settore Lavori Pubblici – Edilizia Scolastica, Prot. n°73370 del 20.12.2012;
- e.24 Il Comune di Foiano di Valfortore, in sede di Conferenza dei Servizi del 03/03/2014, esprime parere positivo all'impianto, considerata l'importanza delle opere di rete in programma. Inoltre chiede che le compensazioni ambientali siano disposte nel valore previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/9/10.
- e.25 Il Comune di San Giorgio la Molarola in sede di Conferenza dei Servizi del 03/03/2014, esprime parere favorevole soltanto se tutto ciò che sarà realizzato sarà conforme al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Inoltre si chiede che le compensazioni ambientali siano corrisposte al Comune di San Giorgio la Molarola nel valore massimo previsto dalle Linee Guida di cui al DM 10/9/10.
- e.26 Nota di TERNA Rete Italia del 12.12.13 prot. 11481 con la quale comunica, in nome e per conto di TERNA S.p.A., che la documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva. Il progetto esaminato contiene gli elaborati relativi agli impianti collegati in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento della RTN in doppia sbarra e parallelo a 150 kV, da realizzare in soluzione GIS isolata in SF6, nelle immediate vicinanze dell'esistente stazione RTN a 150 kV di "Foiano" (di seguito "Foiano GIS"), che sarà collegata: alla linea n°172 "Foiano - Benevento 2";
- alla linea n°174 "Foiano - Roseto";
  - alla linea n°198A "Foiano All. - Colle Sannita";
  - alla linea n°198C "Foiano All. - Montefalcone";
  - all'esistente stazione elettrica di "Foiano" mediante due brevi collegamenti a 150 kV, con eliminazione della derivazione "Foiano All. - Foiano";

- in doppia antenna RTN a 150 kV di una futura stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea a 380 kV "Benevento2 - Foggia"
- e.27 Nota dell' Autorità di Bacino della Puglia del 18.03.2013 Prot.n° 3803, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non ricade nella propria giurisdizione.
- e.28 Nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino del 27.03.2013 Prot. n°3331 con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non ricade nei territori di propria competenza, e pone prescrizioni per le opere di modifica per la parte dell'elettrodotto "D.T. 150 kV Faiano-Ginestra-Ariano" che si sviluppa all'interno del territorio di sua competenza.
- e.29 Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Montefalcone di Val Fortore - Ufficio Tecnico Comunale- del 21.03.2014 Prot.n°1507.
- e.30 Nota del MIBAC - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania – del 20.06.2013 Prot. n°8333 nella quale dichiara di non essere competente ad esprimere il parere, restando la competenza in capo alla Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici;
- e.31 Autorizzazione della Comunità Montana del Fortore ai soli fini del vincolo idrogeologico alla realizzazione dell'opera con Prot. n°1788 del 11.06.2013, con prescrizioni.

**CONSIDERATO**

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 e 96 del D.Lgs.163/06;

**TENUTO CONTO** dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui ai relativi verbali

**CONSTATATO**

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
- b. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che a tutte le Amministrazioni coinvolte sono state formalmente trasmesse le convocazioni alle riunioni di conferenza dei servizi ed i relativi verbali;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
- d. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al parco eolico e alle opere connesse si è concluso con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°440 del 26/03/2014 emesso dalla Regione Campania, Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema - U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, per l'impianto composto composto 7 aerogeneratori da 3 MW della potenza complessiva di 21 MW e opere connesse;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

**RITENUTO** di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

**VISTI**

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;

- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n. 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. la DGR n. 478/12;
- s. la DGR n. 710/12;
- t. la DGR n. 427/13;
- u. la DGR n. 488/13;
- v. la DGR n. 325/13;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

#### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, (R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IV A n. 12921540154), fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
  - 1.1** alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 7 aerogeneratori, di potenza complessiva massima di 21 MW, riportati sulla cartografia allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale e ricadenti nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), ubicato in località Masseria del Duca., ed opere connesse che interessano il Comune di Comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN);
  - 1.2** alla connessione elettrica dell'impianto mediante un elettrodotto interrato 30 kV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 kV di Molinara (BN) collegata con elettrodotto interrato 150 kV alla Stazione elettrica RTN GIS 150 kV di Foiano di Val Fortore (BN) ed Elettrodotto D.T. 150 kV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla Stazione elettrica RTN 380/150 kV in Ariano Irpino, che interessano i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV);
- 2. di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
- 3. di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
- 4. di precisare** che non risultano interferenze con altri impianti autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente al progetto de quo, nella sua configurazione definitiva composta da 6 aerogeneratori;
- 5. di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto dei terreni dei comuni di San Giorgio La Molara (BN), Molinara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (BN),

come di seguito dettagliato:

**COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)**

- Foglio 21, Particelle: 4, 47, 100, 87, 101, 186, 187, 192, 180, 176, 177, 20, 27, 28, 85, 166, 167, 168, 207, 216, 217, 37, 40, 42, 61, 62, 63, 64, 116, 117, 118, 65, 66, 68, 70, 71, 72, 131, 133, 135, 137, 140, 158, 159, 136, 138, 139, 199, 80, 10, 155, 156, 81, 169, 6, 201, 195, 153, 154, 157, 9, 33, 214, 179, 90, 28, 31, 50, 44, 46, 45, 103, 48, 66, 70, 85, 92, 98, 87, 88, 93, 164, 99, 94, 163, 206, 162, 133, 184, 173, 89, 27, 47, 91, 100, 51, 71, 49, 135, 30, 68, 1, 132;
- Foglio 22, Particelle: 1, 39, 40, 41, 30, 2, 3, 146, 132, 143, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 560, 9, 63, 66, 573, 115, 116, 52, 571, 42, 43, 44;
- Foglio 23, Particelle: 23, 60, 61, 36, 73, 74, 104, 883, 884, 34, 881, 882, 35, 879, 880, 37, 41, 42, 43, 45, 46, 105, 877, 878, 106, 875, 876, 26, 48, 108, 62, 82, 84, 83, 25, 123, 129, 132, 128, 130, 127, 126, 131, 63, 49, 125, 33, 97;
- Foglio 24, Particelle: 55;
- Foglio 35, Particelle: 47, 41, 2, 14, 6, 16, 20, 40, 42, 44, 13, 5, 25, 17, 18, 15, 43;
- Foglio 36, Particelle: 4, 17, 18, 46, 57, 58, 59, 61, 62, 63, 67, 68, 74, 97, 98, 137, 2, 145;
- Foglio 37, Particelle: 131, 59, 4, 113, 132, 5, 9, 11, 62, 76, 12, 74, 66, 35, 37, 73, 75, 77, 78, 120, 40;
- Foglio 38, Particelle: 16, 15, 53, 47, 54, 52, 46;
- Foglio 40, Particelle: 5, 4, 19, 25, 26, 62, 58, 60, 63, 27, 30, 47, 45, 48, 61, 59, 76, 91, 18;

**COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 8, 214, 10, 156, 157, 11, 27, 28, 29, 30, 153, 228, 112, 206, 203, 204, 224, 126, 226, 139, 140, 216, 217;
- Foglio 3, Particelle: 146, 1;

**COMUNE DI MOLINARA (BN)**

- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 117, 118, 120, 121, 180, 339, 179, 467, 331, 330, 154, 155, 161, 163, 165, 172, 346, 174, 175, 160, 182, 184, 186, 191, 192, 193, 194, 315, 326, 195, 348, 228, 229, 230, 197, 231, 232, 233, 469, 235, 236, 460, 237, 335, 238, 239, 336, 337, 240, 320, 241, 242, 243;
- Foglio 7, Particelle: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 162, 5, 9, 164, 26, 159, 27, 28, 47, 29, 31, 46, 48, 161, 157, 50, 83, 85, 86, 87, 130, 141, 172, 140, 95, 132, 104, 105, 110, 111, 112, 143, 60, 170, 67, 68, 69, 180, 76, 77, 78, 160, 79, 80, 81, 82;

**COMUNE DI FOIANO DI VALFORTORE (BN)**

- Foglio 41, Particelle: 12, 39, 64, 19, 52, 23, 40, 29, 28, 27, 2, 71, 5, 85, 75;
- Foglio 37, Particelle: 23, 25, 29, 32, 73, 65, 74, 28, 33, 30, 77, 34, 69, 75, 76, 77, 78;
- Foglio 36, Particelle: 45, 46, 126, 129, 18, 40, 41, 124;
- Foglio 6, Particelle: 115, 116, 181;

**COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)**

- Foglio 43, Particelle: 26, 25;
- Foglio 32, Particelle: 43, 44, 16, 61, 17, 69, 78, 18, 59, 63, 60, 94;
- Foglio 23, Particelle: 6, 17, 8, 19, 21, 23, 26, 68, 7, 29, 20, 30, 31, 22, 28, 67, 25;
- Foglio 32, Particelle: 72, 100;
- Foglio 31, Particelle: 15, 24, 25, 7, 41, 78, 8, 36, 4, 77;
- Foglio 38, Particelle: 1, 7, 8, 9, 11, 67;

**COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)**

- Foglio 1, Particelle: 81, 83;
- Foglio 3, Particelle: 28, 29, 1, 21, 22, 4;
- Foglio 4, Particelle: 1, 51, 41, 46, 47, 68, 77, 69, 78, 80, 91, 94, 96, 17, 108, 93, 106, 81, 95;
- Foglio 5, Particelle: 59, 60, 61, 62, 63, 106, 21, 37, 35, 51, 28, 30, 33, 52, 29, 34, 36, 31, 19, 27;
- Foglio 7, Particelle: 84, 115, 150, 146, 91, 149, 93, 88, 149, 89, 5, 10, 12, 14, 13, 83, 99, 86, 87, 155, 151, 156, 147, 97, 148, 98, 11;

**COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)**

- Foglio 1, Particelle: 4, 106;
- Foglio 2, Particelle: 172, 28, 2, 1, 8, 35, 37, 65, 159, 161, 156, 154, 49, 50, 55, 51, 53, 54, 60, 13, 160.

**6. di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

**6.1 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

“Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stato oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della “valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza”, di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.”;

**6.2 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** prescrive quanto segue:

- tutti i lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra legati alla realizzazione dell'impianto dovranno essere svolti sotto il controllo archeologico;
- qualora dovessero essere individuate emergenze archeologiche dovranno essere eseguiti saggi di scavo con metodo stratigrafico, finalizzati alla verifica della tipologia ed estensione delle preesistenze antiche.
- l'area di sedime di tratturi e strade comunali dovrà essere riportata all'originario stato dei luoghi.

**6.3 MARINA MILITARE – COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO – UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO – SEZIONE DEMANIO DI TARANTO** prescrive quanto segue:

- installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota.

**6.4 AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI, GARIGLIANO E VOLTURNO** prescrive quanto segue:

- previa verifica a scala di dettaglio dell'effettiva interferenza delle opere in progetto con le perimetrazioni del PsAI-Rf, anche in relazione al combinato disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 25, nelle aree A4 ed A3 vengano autorizzati solo gli interventi consentiti dalle norme del PsAI-Rf di cui ai sopraccitati articoli;
- si provveda ad integrare il progetto, laddove previsto dalle stesse norme, con un adeguato studio di compatibilità idrogeologica, attraverso il quale sia valutata la compatibilità idrogeologica delle singole opere, anche temporanee (fase di cantiere), ricadenti nelle predette aree A4, A3 ed A2;
- tutti i lavori a farsi siano sottoposti all'applicazione delle citate disposizioni ministeriali D.M. LL.PP. 11/03/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni.

**6.5 ARPAC** prescrive quanto segue:

- eseguire in fase di pre-esercizio idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio;
- comunicare, per i compiti ascritti dalla L.R.1 0/98, la data di ultimazione dei lavori e la di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.
- Eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di misure fonometriche. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e trasmettere i dati;

**6.6 REGIONE CAMPANIA, SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE**, in merito al parco eolico, prescrive quanto segue:

- rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
- limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali di versì da quelli di sito;

- realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
- minimizzare gli impatti per la realizzazioni delle stazioni mediante la messa a dimora di specie arbustive autoctone lungo il perimetro dell'impianto;
- obbligo di interrimento dell'elettrodotto per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino;
- rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso il Settore Regolazione dei Mercati, preposto al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/03.

**6.7 COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE** prescrive quanto segue:

- Gli scavi e movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto;
- Il materiale di risulta sia compensato nell' ambito del cantiere e riutilizzato per il ripristino della viabilità aziendale e sistemazione esterna. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili, siano allontanati e depositati in discariche autorizzate;
- Siano realizzati prima dell' operazione di posa delle strutture di fondazione , adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse;
- Le opere, temporanee e/o definitive, nonché la viabilità interna di servizio, da ripristinare e/o realizzare, siano dotate di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali canalizzandole e smaltite ordinatamente negli impluvi naturali, al fine di non procurare alterazione idrogeologica alle pendici sottostanti;
- Le opere temporanee (es. piazzola di montaggio e manovra), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;
- Siano adottate, integralmente, le indicazioni di cui alla relazione geologica;
- Vengano acquisite, laddove previsto, tutte le autorizzazioni per l'attraversamento delle strade pubbliche (comunali, provinciali, vicinali ecc) da parte del cavi dotto ;
- Nella fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i. ed apportare eventualmente le necessarie varianti tecniche per adeguare le opere alle situazioni riscontrate in sito.

**6.8 COMUNITÀ MONTANA DELL'UFITA** prescrive quanto segue:

- Che i lavori siano eseguiti entro i termini previsti;
- Che gli scavi e movimenti terra restino limitati per sagome e dimensioni congruenti con quelle previste nel progetto, con materiali di risulta compensati all'interno del cantiere o conferiti presso discariche autorizzate, secondo la normativa vigente;
- Che siano, in ogni caso, rispettate le misure per la salvaguardia idrogeologica del sito;
- Che il direttore lavori sia responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere realizzate.

**6.9 PROVINCIA DI AVELLINO- Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Scolastica-** prescrive quanto segue:

- Rispetto dei limiti di esposizione all'intensità dei campi EM per le aree provinciali attraversate;
- L'elettrodotto rispetti la distanza minima di 28,00m dalle abitazioni più vicine;
- Che i sostegni siano distanti dalla carreggiata stradale per una distanza pari almeno all'altezza del sostegno stesso;
- Che siano previste funi di guardia al fine di evitare pericoli di caduta sul traffico veicolare e pedonale;
- Applicazioni di accorgimenti a garanzia della pubblica incolumità;
- Siano preventivamente richieste le autorizzazioni per il transito per i trasporti eccezionali;
- Che sia richiesta a questa Provincia, prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'attraversamento aereo.

- 6.10 COMUNE DI MONTEFALCONE - Ufficio Tecnico Comunale** – prescrive quanto segue:
- La pala MF07 è posizionata sul Tratturo comunale appartenente alla rete dei Tratturi minori per cui questa Amministrazione previo parere della Soprintendenza rilascia Autorizzazione Paesaggistica;
  - In ogni caso l'area eventualmente da occupare è area demaniale per cui si rende necessario avviare le procedure di sdemanializzazione.
- 6.11 AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI TRIGNO, BIFERNO E MINORI, SACCIONE E FORTORE** consiglia di approfondire gli studi con un'adeguata campagna indagini e con gli approfondimenti richiesti dalle normative vigenti e di adottare ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle opere per non incrementare le condizioni di rischio esistenti.
- 6.12 IL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO** per la parte dell'elettrodotto "D.T. 150 kV Faiano-Ginestra-Ariano" che si sviluppa all'interno del territorio di sua competenza richiede che sia redatta una relazione che dimostri il rispetto delle distanze di sicurezza degli elettrodotti prescritte dalle norme di prevenzione incendi, oltre a planimetrie in scala opportuna che riportino il tracciato delle opere e le eventuali attività/installazioni esterne soggette ai controlli di prevenzione incendi.
- 7. Il Proponente, inoltre è obbligato:**
- 7.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
  - 7.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
  - 7.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
  - 7.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
  - 7.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
- 8.** I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- 9.** Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
- 10.** Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
- 11.** Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

- 12.** Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
- 13.** Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
- 14.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 15.** Copia del presente atto è inviata al Presidente Caldoro, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Francesco P. Iannuzzi